

## Innovazione

# Bio e nanotech, due veneti tra i migliori ricercatori Under 35

**PADOVA** Ci sono anche due veneti tra gli innovatori Under 35 più promettenti d'Italia che oggi verranno premiati al Bo da Romano Prodi, come fondatore e Presidente del Comitato Scientifico dell'Mit Technology Review. Sono il padovano Vincenzo Amendola e Luca Burgio, di Bassano del Grappa, impegnati nelle Life Science. Il primo, ricercatore al dipartimento di scienze chimiche dell'Università di Padova, ha elaborato un «Agente di contrasto multimodale basato su nano-particelle»: innovazione

importante perché la raccolta di immagini è necessaria a scegliere regimi terapeutici e il nuovo agente a nano particelle combina massima risoluzione con bassi livelli per evitare al massimo effetti collaterali. Nel campo del biotech anche il progetto di Luca Burgio. «Il progetto – spiega - riguarda una protesi progettata e realizzata per venire impiantata tra due monconi nervosi o vascolari, danneggiati a seguito di vari tipi di incidenti. La protesi ha caratteristiche uniche nel suo settore: la biodegradabilità; il

rilascio di proteine specifiche in grado di accelerare il processo di rigenerazione dei tessuti e diverse da caso a caso; la struttura chimica; la versatilità di impiego». Con gli innovatori, la rivista italiana legata al Mit di Boston ha individuato anche le 10 aziende più innovative del 2014. Spicca la Texa di Treviso per le sue app diagnostiche. Ricercatori e azienda saranno tra i protagonisti della mattinata (inizio alle 9) all'Aula Magna del Bo.

**Luca Barbieri**  
luca.barbieri@rcs.it



Amendola



Burgio